



Provincia di Forlì-Cesena  
ISTRUZIONE DIRITTO ALLO STUDIO E ORGANISMO  
INTERMEDIO

---

Fascicolo n. 2010/14.07.10/000010-08

DETERMINAZIONE N. 167 del 22/02/2017

**OGGETTO: FONDO NAZIONALE DISABILI 2015: REVOCA ALL'AZIENDA MARTAC SRL, CONGUAGLI, SOSPENSIONE ALLA RESIDENZA I GIRASOLI SRL E LIQUIDAZIONE DELLA PRIMA ANNUALITA' DEI CONTRIBUTI ALLE AZIENDE - AUTORIZZAZIONE ALLA SPESA DI COMPLESSIVI E 74.917,99**

Determina: 2017/167 del 22/02/2017  
Protocollo: 2017/4780 del 22/02/2017  
Copia conforme all'originale del documento informatico sottoscritto digitalmente  
ai sensi degli artt. 20,21 e 23 del D.Lgs. 82/2005 da

Massimo Martinelli il 22/02/2017 10:46:43

Forlì,

Firma

## IL DIRIGENTE

Vista ed esaminata la seguente proposta formulata dalla Responsabile del procedimento, Dott.ssa Lorena Rafaiani, al termine dell'istruttoria;

“Visti:

- il Decreto prot. 274/4 del 07/01/2016 con il quale il Presidente della Provincia ha attribuito l'incarico dirigenziale al Dott. Massimo Martinelli per le funzioni che competono alla Provincia come Organismo Intermedio;
- i Decreti prot. 39756/130 del 07/11/2016 e prot. 3390/13 del 07/02/2017 con i quali il Presidente della Provincia ha prorogato fino al 30/06/2018 l'incarico dirigenziale al Dott. Massimo Martinelli per le funzioni che competono alla Provincia come Organismo Intermedio;

Richiamato il comma 11 dell'articolo 5 del Decreto Legge 30/12/2016, n. 244 “Proroga e definizione di termini”, pubblicato in G.U. n. 304 del 30/12/2016, che ha differito il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione degli enti locali per l'esercizio 2017 al 31 marzo 2017;

Visto il Decreto del Presidente prot. n. 46435/1 del 02/01/2017, con il quale si è stabilito di applicare quali stanziamenti del bilancio 2017 quelli riferiti al bilancio di previsione definitivo approvato per il 2016;

Visto il Regolamento CE n. 651/2014 relativo all'applicazione degli aiuti di Stato a favore dell'occupazione e la successiva deliberazione della Giunta Regionale n. 412 del 23/04/2015 “Approvazione regime di aiuti all'occupazione a seguito del Regolamento (CE) n. 651/2014”;

Vista la L. 68/99 e ss.mm.ii. e in particolare l'art. 13 “Incentivi alle assunzioni” della predetta legge;

Vista la L.R. n. 17/2005 e ss.mm., “Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del lavoro” ed in particolare l'art. 17, comma 3, lettera C) che attribuisce alla Giunta regionale la definizione dei criteri per la concessione di agevolazione ed incentivi ai datori di lavoro;

Visti:

- il Decreto Interministeriale 4 febbraio 2010 “Criteri e modalità per la ripartizione delle disponibilità del Fondo per il diritto al lavoro dei disabili” ed in particolare gli artt. 4 “Procedimento per la concessione dei contributi” e 5 “Requisiti e modalità di erogazione dei contributi”;
- il Decreto Interministeriale 27 ottobre 2011 “Modifica ed abrogazione del decreto 4 febbraio 2010 concernente i criteri e le modalità di ripartizione delle disponibilità del Fondo per il diritto al lavoro dei disabili”;

Richiamati i seguenti atti:

- la deliberazione della Giunta Regionale n. 1379 del 20/09/2010 avente ad oggetto: “Criteri per la concessione degli incentivi alle assunzioni ai datori di lavoro previsti dall'art. 13 L. 12 marzo 1999 n. 68” recepita con Delibera di Giunta Provinciale n. 614 del 07/12/2010 protocollo n. 116725/2010;

Determina: 2017/167 del 22/02/2017

Protocollo: 2017/4780 del 22/02/2017

Copia conforme all'originale del documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi degli artt. 20,21 e 23 del D.Lgs. 82/2005 da

Massimo Martinelli il 22/02/2017 10:46:43

Forli,

Firma

- la deliberazione della Giunta Regionale n. 818 del 01/07/2015 avente ad oggetto: “Criteri per la concessione ai datori di lavoro degli incentivi per le assunzioni dovute ai sensi dell'art. 13 L. 12 marzo 1999 n. 68, modifiche alla propria Deliberazione n. 1152 del 30/07/2012”;
- la determinazione dirigenziale protocollo n. 9070/316 dell'08/03/2016 avente ad oggetto: “Fondo Nazionale Disabili 2015, Articolo 13 Legge 68/1999: approvazione esiti istruttori”;
- la nota protocollo n. 9665 dell'11/03/2016 con la quale è stato comunicato alla Regione Emilia Romagna il riepilogo provinciale delle richieste pervenute relative all'inserimento lavorativo di persone disabili, ripartite secondo i criteri di cui alla delibera sopra indicata;
- la nota della Responsabile del Servizio Lavoro della Regione Emilia Romagna acquisita agli atti al prot. n. 27021 dell'11/07/2016 con la quale si comunica che il Ministero ha escluso il riparto del Fondo Nazionale Disabili alle Regioni per il 2015 e pertanto è necessario far fronte al finanziamento delle domande pervenute con le economie di Fondo Nazionale Disabili accumulate nelle precedenti annualità;
- la nostra successiva nota inviata alla Regione Emilia Romagna, recante prot. n. 28871 del 25/07/2016, che quantifica l'ammontare complessivo delle economie di Fondo Nazionale Disabili 2008, 2009 e 2010, pari a € 229.720,49;
- la determinazione dirigenziale protocollo n. 45300/1631 del 20/12/2016 avente ad oggetto: “Fondo Nazionale Disabili 2015: assegnazione alle aziende beneficiarie delle risorse afferenti alla prima annualità e impegno di spesa prevista di € 76.573,49”;

Dato atto che, come previsto dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 818/2015 sopra indicata, l'assegnazione annuale delle quote di Fondo nazionale per il diritto al lavoro dei disabili 2015, di complessivi € 229.720,49, viene così ripartita:

- 1° annualità 2015: € 76.573,49;
- 2° annualità 2016: € 76.573,50;
- 3° annualità 2017: € 76.573,50;

Considerato che l'erogazione del contributo, in applicazione dei criteri adottati con la predetta deliberazione di Giunta Regionale n. 818/2015, è subordinata:

1. alla verifica del superamento del periodo di prova;
2. alla verifica della permanenza del rapporto di lavoro instaurato con il soggetto disabile;
3. alla corrispondenza del costo dichiarato a preventivo al costo salariale realmente sostenuto dal datore di lavoro che ha effettuato l'assunzione, operando il conguaglio del contributo, individuato sulla base del costo salariale presunto, solo in riduzione e non in aumento, fermo restando:
  - il rispetto dell'art. 10 c. 4, D.G.R. n. 412/2015 che prevede la possibilità di cumulare, relativamente agli stessi costi ammissibili, gli aiuti a favore di lavoratori disabili, di cui agli art. 8 e 9 del predetto atto, con altri aiuti esentati in virtù del regolamento 651/2014, purché tale cumulo non comporti una intensità di aiuto superiore al 100% dei costi ammissibili a contributo;
  - il rispetto dell'art. 6 DGR n. 818/2015 che prevede che il contributo concesso, sommato ad eventuali sgravi fiscali derivanti da particolari tipologie di contratto, non potrà superare l'importo del 75% del costo salariale lordo;
  - il rispetto dell'art. 13 c. 1, L. 68/99 che prevede che l'entità del contributo concesso non può superare rispettivamente il 60% e il 25% dei costi salariali sostenuti dalle aziende, sulla base della percentuale di riduzione della capacità lavorativa del dipendente;

Dato atto che, con la citata determinazione dirigenziale protocollo n. 45300/1631 del 20/12/2016, il contributo relativo all'azienda Martac S.r.l. era stato assegnato con riserva, nelle more della conclusione del procedimento di verifica di regolarità contributiva da parte dell'Inps;

Determina: 2017/167 del 22/02/2017

Protocollo: 2017/4780 del 22/02/2017

Copia conforme all'originale del documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi degli artt. 20,21 e 23 del D.Lgs. 82/2005 da

3

Massimo Martinelli il 22/02/2017 10:46:43

Forli,

Firma

Considerato che, a seguito dell'emissione, da parte dell'Inps, del DURC dell'azienda MARTAC S.R.L., recante prot. n. 5246020 del 12/01/2017, con esito negativo per irregolarità nel versamento dei contributi, viene sciolta la riserva e il contributo viene, di conseguenza, revocato;

Considerato altresì che a seguito delle richieste inviate alle aziende beneficiarie del contributo, di cui alla Determinazione dirigenziale prot. n. 45300/1631 del 20/12/2016 sopra citata, sono state acquisite agli atti del servizio le autodichiarazioni relative ai costi salariali effettivamente sostenuti dalle aziende e agli aiuti di Stato, propedeutiche all'erogazione della prima annualità del contributo a valere sul Fondo nazionale disabili 2015;

Dato atto che è stata svolta sull'applicativo Siler la verifica della permanenza in servizio dei lavoratori presso le aziende ammissibili al contributo;

Dato atto che sono state effettuate le verifiche di cui all'art. 6 DGR n. 818/2015 che prevede che il contributo concesso, sommato ad eventuali sgravi fiscali derivanti da particolari tipologie di contratto, non possa superare l'importo del 75% del costo salariale lordo;

Preso atto altresì che l'Ufficio Collocamento Mirato ha trasmesso, in data 10/02/2017, il riepilogo degli aggiornamenti dei verbali di invalidità recanti le seguenti variazioni alla percentuale di invalidità, significative per il computo del contributo:

- lavoratrice B.E., assunta in data 30/07/2015 dall'azienda COOP. SOCIALE ASSO SOC. COOP., passa dall'85% al 75% con decorrenza 29/03/2016;
- lavoratrice D.B. assunta in data 16/09/2015 dall'azienda LEGNAMI E MATERIALI EDILI S.R.L., passa dall'80% al 67% con decorrenza 03/03/2016;
- lavoratore T. L. assunto in data 05/05/2015 dall'azienda FONDAZIONE RICERCHE MARINE, passa dal 100% al 75% con decorrenza 08/09/2015; con conseguente riparametrazione dei costi rispetto alle percentuali di disabilità alla data di decorrenza del nuovo verbale di invalidità;
- lavoratrice C.B., assunta in data 30/07/2015 dall'azienda COOP. SOCIALE ASSO SOC. COOP., passa dal 74% al 50% con decorrenza 22/02/2016 con conseguente interruzione del contributo spettante;

Rilevato inoltre che tutte le aziende ammissibili al beneficio risultano in posizione di regolarità rispetto agli adempimenti contributivi (D.U.R.C.), anche sulla base di quanto specificato dalla circolare Inps n. 126 del 26/06/2015 al punto 2 "Requisiti di regolarità", che prescrive l'assolvimento degli obblighi contributivi anche a tutte le tipologie di lavoro subordinato e autonomo, compresi quelli relativi ai soggetti tenuti all'iscrizione obbligatoria alla gestione separata di cui all'art. 2, comma 26 L. 335/1995, ad eccezione dell'azienda "Residenza I Girasoli" Srl, il cui D.U.R.C. risulta ancora sospeso dall'Inps (prot. n. 5765721, richiesto il 06/02/2017);

Rilevato altresì che l'Inps, a seguito di richiesta di regolarità contributiva dei soci lavoratori dichiarati dalle aziende, ha notificato che le verifiche delle seguenti posizioni non sono effettuabili, in quanto tali lavoratori non sono iscritti alla Gestione Separata Inps:

- Mazzolani Mattia (prot. Inps n. 5181616) per l'azienda Prati Spa;
- Mantovani Renata (prot. Inps n. 5154556), Pretelli Sara (prot. Inps n. 5154586), Verni Nora (prot. Inps n. 5154664), Dall'Ara Iris (prot. n. 5154929), Mini Elisa (prot. Inps n.5155001), Mutalipassi Sergio (prot. Inps n. 5155017), Mosconi Donatella (prot. Inps n. 5155062),

Evangelisti Nicoletta (prot. Inps n. 5155129), Guglielmo Russo (prot. Inps n. 5154466) per l'azienda Cad Soc Coop. Sociale Onlus;

- Benelli Alessandro (prot. Inps n. 5219151), Benelli Davide (prot. Inps n. 5219305) e Benelli Enrico (prot. Inps n. 5219396) per l'azienda F.Ili Benelli Srl;

Dato atto che sono stati acquisiti i codici C.U.P. (Codice Unico di Progetto), ai sensi della delibera Cipe 143/02, per tutte le aziende beneficiarie di contributo, così come riscontrabile nell'all. A) parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

Dato atto che sono state acquisite le dichiarazioni di assoggettamento, o meno, alla ritenuta del 4% a titolo di acconto dell'imposta di reddito, così come prescrive l'art. 28, comma 2, del DPR 29 settembre 1973, n. 600 e successive modificazioni, per i soggetti obbligati;

Dato atto che l'importo complessivo di € 76.573,49 relativo al Fondo Nazionale per l'occupazione di persone con disabilità 2015, così come assegnato con determina n. 45300/1631 del 20/12/2016, viene rideterminato, sulla base dei costi salariali effettivamente sostenuti, operando un congruaggio solo in riduzione e non in aumento, come previsto dall'art. 7 della Delibera di Giunta Regionale n. 818/2015 e illustrato dall'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Dato atto pertanto, alla luce di quanto sopra che:

- **viene sciolta la riserva** di assegnazione, stabilita con determina n. 45300/1631 del 20/12/2016, all'azienda MARTAC S.R.L. e si **revoca** il contributo a seguito di emissione di Durc con esito negativo;
- si **rideterminano** gli importi assegnati con determinazione dirigenziale protocollo n. 45300/1631 del 20/12/2016, sulla base dei costi effettivamente sostenuti alle aziende e tenuto conto delle percentuali di invalidità stabilite dalle relative certificazioni, come da allegato A) parte integrante e sostanziale del presente atto;
- **si salda** il contributo spettante all'azienda COOP. SOCIALE ASSO SOC. COOP. per l'assunzione della lavoratrice C.B., a seguito di acquisizione di nuovo verbale definitivo, con revisione al 50% della percentuale di invalidità a decorrere dal 22/02/2016;
- **si sospende** la liquidazione della quota spettante all'azienda "Residenza I Girasoli" Srl, pari a € 1.655,50, in attesa di acquisire il D.U.R.C. recante la regolarità contributiva, ancora in corso di accertamento da parte dell'Inps (prot. n. 5765721 richiesto il 06/02/2017);
- si **liquida** con il presente provvedimento la somma complessiva di € 74.917,99 relativa alla prima annualità del Fondo Nazionale Disabili 2015, alle aziende aventi diritto di cui all'Allegato B) parte integrante e sostanziale del presente atto;
- la spesa complessiva di € 74.917,99 trova copertura all'impegno n. 2754/1/2016 al Cap. di Spesa n. 19044 "Fondo Nazionale per il diritto al lavoro dei Disabili", Titolo 1, Missione 12, Programma 02, Macroaggregato 04, Art. 458 Codice Siope 1572, iscritto ai residui passivi del bilancio 2017 – esercizio provvisorio;

Dato atto che la scadenza del debito in oggetto viene indicata al 31/12/2017, imputando conseguentemente la somma di € 76.573,49 sull'annualità 2017;

Dato atto che in attuazione del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, come definita dal citato decreto, risulta essere la seguente:

Determina: 2017/167 del 22/02/2017

Protocollo: 2017/4780 del 22/02/2017

Copia conforme all'originale del documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi degli artt. 20,21 e 23 del D.Lgs. 82/2005 da

Massimo Martinelli il 22/02/2017 10:46:43

Forli,

Firma

Titolo	Missione	Programma	Aggregato	Conto economico finanziario	COF OG	Transazioni EU	SIOPE	C.I. Spesa	CUP	CIG
1	12	02	4	U.1.04.03.99.999	10.1	8	1572	3	vd. all.	-----

“

Vista la L. 56/2014 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni” con la quale sono stati ridisegnati i ruoli e le funzioni delle province, enti territoriali di area vasta, individuando all'art. 1, c. 85 le funzioni fondamentali da esercitare, nei limiti e secondo le modalità stabilite dalla legislazione statale e regionale di settore;

Vista la L.R. n. 13/2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni” con la quale sono state dettate disposizioni per il riordino delle funzioni e la ricollocazione del personale provinciale, integrata dall'art. 19 L.R. n. 22 del 29/12/2015 in materia di procedimenti amministrativi;

Vista la Convenzione, approvata con delibera di Giunta Regionale n. 1715/2015 (art. 50, comma 2, L.R. n. 13/2015), acquisita agli atti al prot. n. 110230 del 30/12/2015, fra la Regione Emilia Romagna, la Direzione Generale Cultura, Formazione e Lavoro e la Provincia di Forlì-Cesena: “Individuazione degli organismi intermedi per l'attuazione del POR FSE 2014-2020 e delle politiche della formazione e del lavoro” e successive modifiche e integrazioni;

Dato atto che le risorse necessarie allo svolgimento delle funzioni attribuite all'Organismo Intermedio risultano già assegnate con gli atti in premessa riportati;

Visti gli artt. 26 e 27 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni”;

Preso atto che la Responsabile del procedimento, Dr.ssa Lorena Rafaiani, con dichiarazione acquisita agli atti del servizio, in riferimento al presente procedimento attesta l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis. della legge 241/1990, come introdotto dalla legge 190/2012 e dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione e piano della trasparenza 2017-2019 approvato con decreto del Presidente della Provincia di Forlì-Cesena prot. n. 2799 del 31/01/2017;

Atteso che lo scrivente non si trova in conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis. della legge 241/1990, come introdotto dalla legge 190/2012 e dal dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione e piano della trasparenza 2017-2019 approvato con decreto del Presidente della Provincia di Forlì-Cesena prot. n. 2799 del 31/01/2017;

Ritenuto opportuno disporre in conseguenza;

Visti:

- il vigente Regolamento di Contabilità dell'Ente;
- il Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali”;
- il vigente Regolamento Provinciale sul diritto di informazione e di accesso agli atti e ai documenti amministrativi approvato con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 19525/38 del 09/03/2006;

Determina: 2017/167 del 22/02/2017

Protocollo: 2017/4780 del 22/02/2017

Copia conforme all'originale del documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi degli artt. 20,21 e 23 del D.Lgs. 82/2005 da

6

Massimo Martinelli il 22/02/2017 10:46:43

Forlì,

Firma

- il vigente Regolamento Provinciale sul procedimento amministrativo approvato con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 109429/232 del 29/11/2010;
- il vigente Regolamento provinciale sul sistema dei controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 3806/16 del 21/01/2013 e modificato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 108137/62 del 29/12/2015;
- il Piano Triennale di prevenzione della corruzione e piano della trasparenza 2017-2019 approvato con decreto prot. n. 2799 del 31/01/2017;

### DETERMINA

- 1) di sciogliere la riserva di assegnazione, stabilita con determina n. 45300/1631 del 20/12/2016, all'azienda MARTAC S.R.L., a seguito di emissione, da parte dell'Inps, del Durc protocollo n. 5246020 del 12/01/2017 con esito non regolare e di **revocare**, conseguentemente, all'azienda il contributo pari a € 1.022,18;
- 2) di **rideterminare** gli importi assegnati per la prima annualità con propria determinazione n. 45300/1631 del 20/12/2016, sulla base dei costi effettivamente sostenuti dalle aziende che hanno effettuato assunzioni nel 2015, pari a € 76.573,49, come da allegato A) parte integrante e sostanziale della presente determinazione, tenuto conto che i costi sono stati riparametrati anche sulla base delle percentuali di invalidità stabilite dalle relative certificazioni;
- 3) di **saldare** il contributo all'azienda COOP. SOCIALE ASSO SOC. COOP. per l'assunzione della lavoratrice C.B., a seguito dell'acquisizione di nuovo verbale definitivo, con revisione al 50% della percentuale di invalidità a decorrere dal 22/02/2016;
- 4) di **sospendere** la liquidazione della quota spettante all'azienda "Residenza I Girasoli" Srl, pari a € 1.655,50, in attesa di acquisire il D.U.R.C. recante la regolarità contributiva, ancora in corso di accertamento da parte dell'Inps (prot. n. 5765721 richiesto il 06/02/2017);
- 5) di **liquidare** pertanto, per la prima annualità del contributo, complessivi € 74.917,99, computati sulla base dei costi a consuntivo, alle aziende che hanno effettuato assunzioni nel 2015, come da allegato B) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dando atto che la relativa spesa trova copertura all'impegno n. 2754/1/2016 al Cap. di Spesa n. 19044 "Fondo Nazionale per il diritto al lavoro dei disabili", Art. 458, iscritto ai residui passivi dell'esercizio provvisorio del Bilancio 2017, e registrato al Titolo 1, Missione 12, Programma 02, Aggregato 04, Cap. Codice Siope 1572;
- 6) di dare atto che in attuazione del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, come definita dal citato decreto, risulta essere la seguente:

Titolo	Missione	Programma	Aggregato	Conto economico finanziario	COF OG	Transazioni EU	SIOPE	C.I. Spesa	CUP	CIG
1	12	02	4	U.1.04.03.99.999	10.1	8	1572	3	vd. all.	-----

- 7) di dare atto che la scadenza del debito è il 31/12/2017;

- 8) di **notificare** il presente provvedimento alle aziende beneficiarie indicate all'allegato B);

Determina: 2017/167 del 22/02/2017

Protocollo: 2017/4780 del 22/02/2017

Copia conforme all'originale del documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi degli artt. 20,21 e 23 del D.Lgs. 82/2005 da

Massimo Martinelli il 22/02/2017 10:46:43

Forli,

Firma

- 9) di aver provveduto, ai fini di quanto disposto dagli artt. 26 e 27 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni”, alla pubblicazione dei dati contenuti nel presente atto in una tabella riassuntiva in formato digitale sul sito internet “Amministrazione Trasparente” dell'ente, in fase di assegnazione;
- 10) di trasmettere copia del presente provvedimento ai Dirigenti dei Servizi “Segreteria, Affari Generali e Istituzionali e Risorse Umane e Organizzazione”, del “Bilancio e Finanze e Provveditorato” per gli adempimenti di rispettiva competenza.

Si attesta la regolarità e correttezza amministrativa del presente atto.

Firma  
DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
ISTRUZIONE DIRITTO ALLO STUDIO E ORGANISMO  
INTERMEDIO  
MARTINELLI MASSIMO